

# Regione Lazio

## DIREZIONE SEGRETARIO GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2019, n. G15404

**Attuazione D.G.R. 16 maggio 2019, n. 290. Formazione delle operatrici e degli operatori che intervengono, a livello territoriale, in maniera trasversale, in favore delle donne vittime di violenza. Approvazione progetto presentato da LazioCrea. Impegno euro 335.000,00, Cap. H41177: euro 65.000,00, Cap. H41936 -Missione 12 - programma 04 - es. fin. 2019.**

**OGGETTO:** Attuazione D.G.R. 16 maggio 2019, n. 290. Formazione delle operatrici e degli operatori che intervengono, a livello territoriale, in maniera trasversale, in favore delle donne vittime di violenza. Approvazione progetto presentato da LazioCrea. Impegno euro 335.000,00, Cap. H41177: euro 65.000,00, Cap. H41936 -Missione 12 - programma 04 - es. fin. 2019.

## IL SEGRETARIO GENERALE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 21 marzo 2018, con la quale viene confermato l'incarico di Segretario Generale della Giunta regionale del Lazio al Dr. Andrea Tardiola;

PRESO ATTO che l'art. 19-*bis* del citato r.r. n. 1/2002 attribuisce al Segretario generale, tra l'altro, la funzione di attuazione delle politiche di genere e di promozione della diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità;

VISTO l'atto di organizzazione 14 giugno 2018, n. G07684 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 22 del r.r. n.1/2002, nell'ambito della struttura del Segretario generale, la struttura organizzativa di base denominata Area "Pari Opportunità";

VISTA la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14335 con la quale viene conferito l'incarico al dirigente dell'Area "Pari Opportunità" del Segretario generale, alla dott.ssa Arcangela Galluzzo;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento

- tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
  - la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
  - l'art.30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario della spesa;
  - la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
  - la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 131023 del 18.02.2019 e le eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

**VISTI:**

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con DPCM 7 luglio 2015;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis), nel quale si stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”.
- il DPCM 25 novembre 2016 recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93” è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di euro 1.118.000,00 per la realizzazione delle azioni previste dal Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere e riportate nel medesimo DPCM;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 16 maggio 2019, n. 290 recante: “Legge regionale 19 marzo 2014, n.4. Modifica D.G.R. del 20.11.2018 n. 684. Formazione delle operatrici e degli

operatori che intervengono, a livello territoriale, in maniera trasversale, in favore delle donne che subiscono violenza.” con la quale la Giunta regionale dispone:

- la realizzazione, a livello territoriale, di un unico intervento formativo rivolto congiuntamente alle operatrici dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, agli operatori sanitari e socio-sanitari, nonché agli altri soggetti che intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne;
- la conferma dell'importo complessivo di euro 400.000,00 per la realizzazione dell'intervento di cui euro 335.000,00 sul Cap. H41177 - es. fin. 2019 ed euro 65.000,00 sul Cap. H41936 - es. fin. 2019;
- la conferma della realizzazione dell'intervento tramite LazioCrea;

PRESO ATTO che, con nota n. U.0414934 del 30 maggio 2019, è stata notificata a LazioCrea la deliberazione n. 290/2019 sopra indicata ed è stata richiesta la presentazione di una proposta progettuale redatta sulla base delle modifiche apportate dalla Giunta con la deliberazione n. 290/2019;

VISTO il progetto “Proposta formativa per operatrici dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari ospedalieri e territoriali, nonché altri soggetti che intervengono sul fenomeno della violenza alle donne” presentato da LazioCrea con nota assunta a prot. con n. I.0780236 del 2 ottobre 2019, corredato del piano finanziario e del cronoprogramma delle attività, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che il suddetto progetto corrisponde alle indicazioni del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere e che lo stesso è stato condiviso all'interno del gruppo di lavoro, appositamente costituito da LazioCrea, con le rappresentanti della Cabina di regia regionale;

RITENUTO pertanto:

- di approvare il progetto di LazioCrea “Proposta formativa per operatrici dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari ospedalieri e territoriali, nonché altri soggetti che intervengono sul fenomeno della violenza alle donne”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante (All. 1);
- di impegnare sul Cap. H41177, missione 12 programma 04, es. fin. 2019 l'importo di euro 335.000,00;
- di impegnare, altresì, sul Cap. H41936, missione 12 programma 04, es. fin. 2019 l'importo di euro 65.000,00 quale co-finanziamento regionale alla realizzazione dell'intervento;

TENUTO CONTO che sarà cura della competente struttura regionale:

- a. l'attività di vigilanza sulla programmazione delle attività formative sul territorio regionale;
- b. l'attività di vigilanza, controllo e verifica delle attività di formazione, attraverso un'azione di monitoraggio, anche in presenza;
- c. l'individuazione e formulazione degli elementi di dettaglio degli interventi, in coerenza con la strategia e gli obiettivi del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;

- d. la proposizione di variazioni e/o l'accoglimento di richieste di variazione;

TENUTO CONTO che LazioCrea provvederà:

- a. a predisporre, sulla base delle indicazioni del Segretario Generale, Area Pari Opportunità, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo modulistica, composizione aula, etc.);
- b. a predisporre i moduli formativi in singole schede da sottoporre alla competente struttura regionale;
- c. ad elaborare e definire gli elementi di dettaglio delle attività;
- d. a comunicare l'inizio delle attività formative ai Soggetti gestori dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- e. a garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse con l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio delle attività, anche attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (ingresso/uscita, presenze, composizione aula, etc.) secondo un flusso informativo continuo – interfacciato con la struttura regionale competente in materia, anche attraverso apposite riunioni operative, - che consenta di conoscere lo stato degli interventi in tempo reale;
- f. a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale all'intervento di formazione;
- g. a comunicare alla struttura regionale competente, per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle iniziative, le eventuali criticità e/o motivi di revoca di attività formative previste;
- h. a garantire la partecipazione di professionisti competenti, incaricati dei rapporti con l'amministrazione per la formulazione e gestione degli elementi di dettaglio e dei processi amministrativi inerenti le attività formative;
- i. a fornire documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica;
- j. a predisporre un rendiconto generale e una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo in relazione al progetto in argomento;
- k. a tenere la contabilità di tutta la gestione economico - finanziaria dell'attività;
- l. a custodire presso la propria sede tutta la documentazione originale, rendendola disponibile per ogni eventuale verifica o controllo dell'Amministrazione regionale;
- m. ad osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed adottare tutti i provvedimenti e le cautele per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione antinfortunistica;
- n. a non cedere o subappaltare il servizio, nonché instaurare rapporti contrattuali che configurino forme surrettizie d'appalto e che il ricorso a collaborazioni professionali e/o occasionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine, redatti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli standard della Società restando comunque salva la responsabilità complessiva della Società sulle attività realizzate;
- o. a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti i Centri antiviolenza e le Case rifugio, nel rispetto delle norme e vincoli di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l'esecuzione dell'intervento implica l'utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui LazioCrea sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in

- materia di trattamento dei dati personali, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati;
- p. a riconoscere che la produzione documentale, i piani didattici, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il progetto di LazioCrea “Proposta formativa per operatrici dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari ospedalieri e territoriali, nonché altri soggetti che intervengono sul fenomeno della violenza alle donne” allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante (All. 1);
2. di impegnare:
  - euro 335.000,00 sul Cap. H41177, missione 12 programma 04, es. fin. 2019;
  - euro 65.000,00 sul Cap. H41936, missione 12 programma 04, es. fin. 2019, quale cofinanziamento regionale alla realizzazione dell'intervento;
3. che la competente struttura regionale eserciterà le seguenti azioni:
  - a. l'attività di vigilanza sulla programmazione delle attività formative sul territorio regionale;
  - b. l'attività di vigilanza, controllo e verifica delle attività di formazione, attraverso un'azione di monitoraggio, anche in presenza;
  - c. l'individuazione e formulazione degli elementi di dettaglio degli interventi, in coerenza con la strategia e gli obiettivi del Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
  - d. la proposizione di variazioni e/o l'accoglimento di richieste di variazione;
4. che LazioCrea provvederà:
  - a. a predisporre, sulla base delle indicazioni del Segretario Generale, Area Pari Opportunità, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo modulistica, composizione aula, etc.);
  - b. a predisporre i moduli formativi in singole schede da sottoporre alla competente struttura regionale;
  - c. a elaborare e definire gli elementi di dettaglio delle attività;
  - d. a comunicare l'inizio delle attività formative ai Soggetti gestori dei Centri anti violenza e delle Case rifugio;
  - e. a garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse con l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio delle attività, anche attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (ingresso/uscita, presenze, composizione aula, etc.) secondo un flusso informativo continuo – interfacciato con la struttura regionale competente in materia, anche attraverso

- apposite riunioni operative, - che consenta di conoscere lo stato degli interventi in tempo reale;
- f. a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale all'intervento di formazione;
  - g. a comunicare alla struttura regionale competente, per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle iniziative, le eventuali criticità e/o motivi di revoca di attività formative previste;
  - h. a garantire la partecipazione di professionisti competenti, incaricati dei rapporti con l'amministrazione per la formulazione e gestione degli elementi di dettaglio e dei processi amministrativi inerenti le attività formative;
  - i. a fornire documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica;
  - j. a predisporre un rendiconto generale e una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo in relazione al progetto in argomento;
  - k. a tenere la contabilità di tutta la gestione economico - finanziaria dell'attività;
  - l. a custodire presso la propria sede tutta la documentazione originale, rendendola disponibile per ogni eventuale verifica o controllo dell'Amministrazione regionale;
  - m. ad osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed adottare tutti i provvedimenti e le cautele per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione antinfortunistica;
  - n. a non cedere o subappaltare il servizio, nonché instaurare rapporti contrattuali che configurino forme surrettizie d'appalto e che il ricorso a collaborazioni professionali e/o occasionali esterne sarà regolato attraverso la stipula di contratti a termine, redatti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli standard della Società restando comunque salva la responsabilità complessiva della Società sulle attività realizzate;
  - o. a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti i Centri anti violenza e le Case rifugio, nel rispetto delle norme e vincoli di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con riferimento al trattamento dei dati personali, delle prescrizioni e delle esenzioni si precisa che l'esecuzione dell'intervento implica l'utilizzo di dati soggetti alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 per cui LazioCrea sarà tenuto in ogni caso a garantire il rispetto della normativa, nazionale e comunitaria, vigente in materia di trattamento dei dati personali, comprese le eventuali funzioni di oscuramento, oblio e valutazione di impatto della protezione dei dati;
  - p. a riconoscere che la produzione documentale, i piani didattici, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturite dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Segretario generale  
Andrea Tardiola



Allegato 1

**PROPOSTA FORMATIVA PER OPERATRICI DEI CENTRI DI  
ANTIVIOLENZA E DELLE CASE RIFUGIO, OPERATRICI  
/OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI OSPEDALIERI E  
TERRITORIALI, NONCHÉ ALTRI SOGGETTI CHE  
INTERVENGONO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA ALLE  
DONNE.**





Allegato 1

## 1. Obiettivi

Il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede che le Amministrazioni pubbliche garantiscano un'adeguata formazione iniziale e permanente mirata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire l'emersione del fenomeno della violenza contro le donne intervenendo sull'intero percorso che va dalla promozione e diffusione degli strumenti di immediato riconoscimento del problema, attraverso una raccolta integrata e omogenea dei dati dagli interlocutori maggiormente coinvolti, fino alla creazione, potenziamento e sostegno di percorsi protetti per le vittime;
2. garantire una adeguata accoglienza e supporto alle donne vittime di violenza e tenere in debita considerazione la realtà vissuta dalle donne migranti, rifugiate, richiedenti asilo e diversamente abili, in quanto vittime di situazioni multiple di disagio e violenza
3. acquisire competenze adeguate alla creazione di una relazione accogliente, empatica e rispettosa dei tempi e delle volontà espresse dalle vittime, tali da minimizzare il rischio della vittimizzazione secondaria

La presente proposta progettuale, in attuazione delle Linee guida approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.11.2017 e pubblicate nella gazzetta Ufficiale n. 24 del 30.01.2018, del *Piano di azione straordinario contro la Violenza sessuale e di genere*, della deliberazione n. 684 del 20 novembre 2018 e deliberazione n. 290 del 16 maggio 2019 della Giunta Regionale del Lazio, è finalizzata alla formazione delle operatrici dei Centri di antiviolenza e delle Case rifugio, delle operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari H e T, nonché degli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono sul fenomeno della violenza alle donne.

Si intende attuare una formazione volta ad **assicurare percorsi di uscita dalla violenza**, che tengano conto delle esperienze e delle competenze maturate nel corso degli anni dalle operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio del Lazio, nonché dal personale sanitario.

Gli interventi formativi previsti sono finalizzati ad assicurare:

- La sensibilizzazione e l'aggiornamento in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, circa il fenomeno della violenza di genere, le sue caratteristiche quali l'entità, la diffusione, la gravità e le conseguenze a breve ed a lungo termine;
- la crescita delle competenze professionali nella multidisciplinarietà e nel rispetto delle specificità professionali;

- la promozione e il radicamento della cultura della sussidiarietà nel lavoro di rete, presupposto fondante della valorizzazione della collaborazione tra le Associazioni di genere e/o impegnate nell’ambito del contrasto alla violenza di genere, i Centri Anti Violenza (C.A.V.), le Case Rifugio (C.R.) , i Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (D.E.A), (sono comprensivi delle strutture di PP.SS. Ospedaliero) e delle strutture territoriali coinvolte a vario livello (Consultori Familiari – Servizi Distrettuali etc.) del Lazio.

La formazione, integrata e multidisciplinare, intende fornire a tutti gli operatori coinvolti una **visione comune** fondata sulla cultura di genere e **l’adozione di un linguaggio e di una metodologia condivisi**, per creare una prospettiva unitaria nelle azioni di contrasto alla violenza, in grado di valorizzare il ruolo di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, nel rispetto degli specifici ambiti di competenza.

Tale formazione sarà affiancata anche a moduli di formazione professionale specifica, soprattutto rivolta ad operatrici ed operatori sanitari, siano essi ospedalieri o territoriali, che consenta la crescita delle competenze necessarie ad affrontare la complessità e specificità delle problematiche sanitarie e medico legali che si presentino.

Gli **obiettivi specifici** dei percorsi formativi da realizzare sono:

- aumentare la conoscenza complessiva del fenomeno della violenza contro le donne, ivi compresi gli aspetti legislativi e giuridici che entrano in gioco in caso di violenza e di maltrattamento contro le donne e di stalking;
- implementare la specifica capacità di ascolto, interazione e sostegno alle donne tramite l’acquisizione da parte delle operatrici/operatori coinvolti nei percorsi di accoglienza e supporto, di specifiche competenze di *counseling* motivazionale;
- favorire il lavoro in rete diffondendo la conoscenza dei presupposti e delle modalità di funzionamento delle “reti operative integrate”, proponendo modalità efficaci di interazione e di monitoraggio delle stesse, garantendo contestualmente il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti (C.A.V, C.R., D.E.A. Ospedalieri, Servizi Territoriali socio-sanitari, Istituzioni, Forze dell’Ordine, Tribunali di ogni ordine e grado);
- sostenere la sensibilità al riconoscimento dei fenomeni di violenza sessuale e domestica mediante una formazione pratica, anche interdisciplinare ed interprofessionale, che utilizzi l’analisi di casi

sostenuti e trattati dall'accoglienza all'uscita dalla violenza tramite strumenti specifici quali Audit e/o percorsi di formazione su campo;

- sensibilizzare sul tema delle mutilazioni genitali femminili e accrescere la capacità di interagire con le donne che hanno subito tale pratica, e di prevenire l'adozione di tale pratica nei confronti delle figlie minori.

## 2. Contenuti di massima dei percorsi formativi

La proposta prevede la realizzazione di due percorsi formativi:

- A. Percorso formativo di base rivolto delle operatrici dei Centri di anti violenza e delle Case rifugio, delle operatrici e operatori sanitari e socio-sanitari, nonché degli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne della durata di 18 ore suddivise in 3 giornate da 6 ore. L'intervento verrà replicato in n. 100 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 4.000 destinatari.

Gli argomenti di massima previsti sono:

### Modulo I (lezione in presenza della durata di 6 ore)

- **La violenza di genere: storia, definizioni, strumenti normativi**
  - a) La violenza di genere: radici storiche e culturali, costruzione politico-sociale degli stereotipi nella storia, la situazione attuale, dati nazionali e internazionali;
  - b) Quadro normativo internazionale, europeo, nazionale, storia ed attualità degli strumenti normativi di contrasto alla violenza di genere;
  - c) Le leggi regionali a contrasto della violenza: storia e attualità del sistema normativo della Regione Lazio.
- **Il sistema di accoglienza integrato e multidisciplinare nella Regione Lazio**
  - a) I Centri anti violenza e le Case rifugio: storia, requisiti, metodologia dell'accoglienza, interventi strutturati;
  - b) I meccanismi e le fasi del ciclo della violenza: il trauma ed i suoi effetti
  - c) L'importanza della rete: funzionamento, tipologie e soggetti coinvolti

- d) Simulazione di risoluzione di due casi di uscita dalla violenza: conoscenza e attivazione della rete di tutti i soggetti coinvolti (Istituzioni, Forze dell'Ordine, Tribunali di ogni ordine e grado)

## Modulo II (lezione in presenza della durata di 6 ore)

### ➤ La violenza contro le/i minori:

- a) Le/i minori vittime di violenza: definizioni e dati attuali;
- b) La violenza sui minori: subita e assistita: il trauma ed i suoi effetti;
- c) L'importanza della rete: funzionamento, tipologie e soggetti coinvolti
- d) Simulazione di risoluzione di due casi di uscita dalla violenza: conoscenza e attivazione della rete di tutti i soggetti coinvolti (Istituzioni, Forze dell'Ordine, Tribunali di ogni ordine e grado)

## Modulo III (lezione in presenza della durata di 6 ore)

### ➤ L'accoglienza nelle strutture ospedaliere e sanitarie: percorsi da attivare

- a) accoglienza nell'ambito del triage, della donna e/o dei figli/e minori:
  - tecniche di counselling (attivazione di un ascolto e di un approccio non giudicante ed empatico, gestione delle emozioni nel soccorso, comunicazione verbale e non verbale...)
- b) attivazione della rete per la messa in sicurezza della vittima che decide di denunciare o della donna nei confronti della quale è emersa una valutazione di rischio elevata fatta da un qualsiasi operatore della rete:
  - informativa sulle procedure e sul numero verde nazionale – 1522;
  - informativa sulla presenza dei Centri Antiviolenza;
  - informativa sulla presenza di mediatori culturali.

- B. Percorso formativo specialistico rivolto agli operatori che prestano servizio presso DEA- H della durata di 6 ore (una lezione). L'intervento verrà replicato in n. 80 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 3.200 destinatari.

Gli argomenti di massima previsti sono:

### Modulo I (lezione in presenza della durata di 6 ore)

- **Il kit - stupro nelle strutture ospedaliere:** da cosa è composto e come deve essere utilizzato
- **Gli aspetti medico-legali della presa in carico della vittima di violenza**
  - L'importanza della repertazione: procedure di raccolta, tempi e modalità di conservazione, esame delle prove e catena di custodia
  - Il referto e il rapporto: analogie e differenze
    - Il referto quale strumento per la raccolta dati per la cartella ospedaliera e per gli obblighi di denuncia;
    - Il rapporto (denuncia di reato): obblighi giuridici del personale sanitario e il ruolo dell'operatore in caso di reati perseguibili d'ufficio
- **Valutazione clinica e medico legale,** tesa a valutare gli elementi che configureranno la sussistenza di reato perseguibile per legge o a querela di parte (condizioni fisiche della vittima, la gravità della violenza e la successiva prognosi).
- **Colloquio di accoglienza per l'individuazione degli elementi caratterizzanti la violenza e l'emersione, supporto ed attivazione della rete**

### 3. Competenze in uscita

Gli operatori che parteciperanno ai percorsi formativi saranno in grado di:

- ascoltare attivamente ed interagire con le vittime per costruire con loro una relazione;
- riconoscere i segnali di disagio e di vulnerabilità;
- conoscere il fenomeno della violenza di genere nei vari livelli di complessità e nei diversi contesti sociali e culturali;
- saper interagire con la "Rete territoriale dei servizi";
- orientare e sostenere la donna all'interno della rete dei servizi.

Entrambi i percorsi saranno accreditati per il rilascio dei crediti in Educazione Continua in Medicina (ECM).

## 4. Piano finanziario

## Schede Economiche Preventive

Annualità:2019-2020

Formazione Violenza di Genere

Corso: Formazione per operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio del Lazio, delle Operatrici/Operatori Sanitari e socio-sanitari e degli altri soggetti che intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza sulle donne

Classi: 180

Durata per classe : percorso base - 18 ore  
percorso specialistico - 6 ore

## A - Risorse Umane Necessarie

Tipologia	parametro	unità	costo unitario	importo
Formatore Senior	ore	2280	€ 90,00	€ 205.200,00
Formatore Junior				
Tutor/assistente d'aula	ore	2280	€ 30,00	€ 68.400,00
Esperto Senior (metodiche e processi di apprendimento)				
Esperto Junior				
Ottimizzazione:- gestione attività di docenza				
Ottimizzazione gestione logistica e materiali a cura del personale della LAZIOcrea				
Personale Tecnico				
Valutatore (questionari d'accesso)				
Personale di segreteria didattica	giorni	148	€ 200,00	€ 29.600,00
Assicurazioni				
Rimborso spese viaggio docenti				€ 7.000,00
Varie				€ 12.873,76
<b>TOTALE</b>				<b>€ 323.073,76</b>

## B - Partecipanti in Formazione

	parametro	unità	costo unitario	importo
Partecipanti Iscritti	partecipanti	7200		
Classi preventivate	classi	180		
Partecipanti effettivi				
Classi effettive				
Assicurazione:				
Materiale e/o sussidi (cancelleria - penne)	partecipanti	7200	€ 0,22	€ 1.581,12
Materiale e/o sussidi (cancelleria - quaderni)	partecipanti	7200	€ 0,75	€ 5.385,60
Materiale e/o sussidi (cancelleria - cartelline)	partecipanti	7200	€ 0,34	€ 2.459,52
Varie				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 9.426,24</b>

C - Spese generali	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Affitto locali didattici (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Affitto locali multimediali (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Ammortamento Locali				
Affitto attrezzature				
Ammortamento attrezzature				
Leasing attrezzature				
Materiale d'uso (ordinario)	partecipanti	4000	€ 10,00	€ 40.000,00
Riproduzione Materiale (libri di testo)				
Interprete in lingua dei segni*				
Riproduzione materiale didattico in brille				
Riproduzione materiale didattico in audiocassetta				
Spese postali				
Collegamenti telematici				
Assicurazioni				
Altre spese ammissibili a contributo				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 40.000,00</b>

  

D - Altre spese	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Programmazione e pianificazione dell'azione (progettazione)	giorni	13	€ 500,00	€ 6.500,00
Ricerca dei materiali				
Produzione report e ricerche				
Selezione partecipanti				
Comunicazione e marketing - realizzazione video				€ 6.000,00
Rilascio crediti ECM				€ 15.000,00
Esami finali partecipanti (attestati)				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 27.500,00</b>

  

<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>€ 400.000,00</b>
------------------------	--	--	--	---------------------

Annualità:2019-2020

Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere

Corso: Formazione per operatrici dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio del Lazio, delle Operatrici/Operatori Sanitari e socio-sanitari e degli altri soggetti che intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza sulle donne

Percorso Base

Classi: 100

Durata per classe : 18 ore

A - Risorse Umane Necessarie

Tipologia	Durata per classe : 18 ore			
	parametro	unità	costo unitario	importo
Formatore Senior	ore	1800	€ 90,00	€ 162.000,00
Formatore Junior				
Tutor/assistente d'aula	ore	1800	€ 30,00	€ 54.000,00
Esperto Senior (metodiche e processi di apprendimento)				
Esperto Junior				
Ottimizzazione:- gestione attività di docenza				
Ottimizzazione gestione logistica e materiali a cura del personale della LAZIOcrea				
Personale Tecnico				
Valutatore (questionari d'accesso)				
Personale di segreteria didattica	giorni	99	€ 200,00	€ 19.800,00
Assicurazioni				
Rimborso spese viaggio docenti				€ 5.000,00
Varie				€ 10.713,76
<b>TOTALE</b>				<b>€ 251.513,76</b>

B - Partecipanti in Formazione

	parametro	unità	costo unitario	importo
Partecipanti Iscritti	partecipanti	4000		
Classi preventivate	classi	100		
Partecipanti effettivi				
Classi effettive				
Assicurazione:				
Materiale e/o sussidi (cancelleria - penne)	partecipanti	4000	€ 0,22	€ 878,40
Materiale e/o sussidi (cancelleria - quaderni)	partecipanti	4000	€ 0,75	€ 2.992,00
Materiale e/o sussidi (cancelleria - cartelline)	partecipanti	4000	€ 0,34	€ 1.366,40
Varie				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 5.236,80</b>

C - Spese generali

	parametro	unità	costo unitario	importo
Affitto locali didattici (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Affitto locali multimediali (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Ammortamento Locali				
Affitto attrezzature				
Ammortamento attrezzature				





## Allegato 1

Leasing attrezzature				
Materiale d'uso (ordinario)	partecipanti	4000	€ 10,00	€ 40.000,00
Riproduzione Materiale (libri di testo)				
Interprete in lingua dei segni*				
Riproduzione materiale didattico in braille				
Riproduzione materiale didattico in audiocassetta				
Spese postali				
Collegamenti telematici				
Assicurazioni				
Altre spese ammissibili a contributo				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 40.000,00</b>

D - Altre spese	parametro	unità	costo unitario	importo
Programmazione e pianificazione dell'azione (progettazione)	giorni	10	€ 500,00	€ 5.000,00
Ricerca dei materiali				
Produzione report e ricerche				
Selezione partecipanti				
Comunicazione e marketing - realizzazione video				€ 4.500,00
Rilascio crediti ECM				€ 10.000,00
Esami finali partecipanti (attestati)				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 19.500,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>€ 316.250,56</b>
------------------------	--	--	--	---------------------

*Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere*

*Corso: Formazione per operatrici/operatori sanitari che prestano servizio presso i dipartimenti di emergenze ed i pronto soccorso degli ospedali del Lazio*

*Percorso specialistico*

*Classi: 80*

*Durata per classe : 6 ore*

**A - Risorse Umane Necessarie**

<i>Tipologia</i>	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Formatore Senior	ore	480	€ 90,00	€ 43.200,00
Formatore Junior				
Tutor/assistente d'aula	ore	480	€ 30,00	€ 14.400,00
Esperto Senior (metodiche e processi di apprendimento)				
Esperto Junior				
Ottimizzazione:- gestione attività di docenza				
Ottimizzazione gestione logistica e materiali a cura del personale della LAZIOcrea				
Personale Tecnico				
Valutatore (questionari d'accesso)				
Personale di segreteria didattica	giorni	49	€ 200,00	€ 9.800,00
Assicurazioni				
Rimborso spese viaggio docenti				€ 2.000,00
Varie				€ 2.160,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 71.560,00</b>

**B - Partecipanti in Formazione**

	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Partecipanti Iscritti	partecipanti	3200		
Classi preventivate	classi	80		
Partecipanti effettivi				
Classi effettive				
Assicurazione:				
Materiale e/o sussidi (cancelleria - penne)	partecipanti	3200	€ 0,22	€ 702,72
Materiale e/o sussidi (cancelleria - quaderni)	partecipanti	3200	€ 0,75	€ 2.393,60
Materiale e/o sussidi (cancelleria - cartelline)	partecipanti	3200	€ 0,34	€ 1.093,12
Varie				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 4.189,44</b>

**C - Spese generali**

	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Affitto locali didattici (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				

Affitto locali multimediali (spese telefoniche, pulizia, manutenzione ordinaria locali ed energia: acqua, illuminazione, riscaldamento).				
Ammortamento Locali				
Affitto attrezzature				
Ammortamento attrezzature				
Leasing attrezzature				
Materiale d'uso (ordinario)				
Riproduzione Materiale (libri di testo)				
Interprete in lingua dei segni*				
Riproduzione materiale didattico in braille				
Riproduzione materiale didattico in audiocassetta				
Spese postali				
Collegamenti telematici				
Assicurazioni				
Altre spese ammissibili a contributo				
<b>TOTALE</b>				<b>€ -</b>
<b>D - Altre spese</b>	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Programmazione e pianificazione dell'azione (progettazione)	giorni	3	€ 500,00	€ 1.500,00
Ricerca dei materiali				
Produzione report e ricerche				
Selezione partecipanti				
Comunicazione e marketing - realizzazione video				€ 1.500,00
Rilascio crediti ECM				€ 5.000,00
Esami finali partecipanti (attestati)				
<b>TOTALE</b>				<b>€ 8.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>€ 83.749,44</b>

## 5. Cronoprogramma

ATTIVITÀ	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20
<b>Selezione risorse</b>															
Avvisi di selezione progettisti, docenti e tutor															
Avvisi di selezione personale di segreteria didattica															
Avviso di selezione addetto comunicazione															
Conferimento incarichi docenza e tutor															
<b>Pianificazione</b>															
Selezione gruppi destinatari															
Organizzazione Calendario															
Azioni promozionali e di comunicazione															
<b>Progettazione</b>															
Incontri progettuali - definizione programmi di dettaglio															
Elaborazione materiale didattico															
<b>Erogazione attività formative</b>															
<b>Percorso base - 18 ore</b>															

